



Lo Scapoli travolge il Macchiagodena, il Roccasicura si fa raggiungere in zona Cesarini

La Capriatese si porta a +7

Mafalda, Santeliana, Larino, Fontegreca e Cercemaggiore nei play-off

Roccasicura	1
Fontegreca	1

ROCCASICURA: Al. Ciarlone, Capretta, Di Tanna, Lombardi II° (80° A. Lombardi), D'Andrea, Lombardi I°, Lettieri, Cetra, An. Ciarlone (60° Germani), Flamment, Ercolano (85° Giordano).
ALL.: Ciarlone

FONTEGRECA: Marcaccio, Cusano (60° Berardi), Cocozza, Perrino, Furno, Isacco, Di Giovanni, Gianni, Raucci, D. Spinosa (46° Altieri), L. Spinosa.

ARBITRO: Antonello Balice di Termoli, coadiuvato dai sigg. Di Natale e Ricci

MARCATORI: 43' Ercolano (R); 93' Raucci (F).

Ammoniti: Lombardi II° e Lettieri (R); Furno e Altieri (F).

Beffati all'ultimo minuto! Così si potrebbe sintetizzare la giornata calcistica dei "roccolani". Dopo la sonora sconfitta di Larino, il Roccasicura, guidata dal rientrante Cetra, cercava il riscatto tra le mura amiche contro il coriaceo Fontegreca.

Il risultato dei 90 minuti rendeva giustizia ad una gara che ha visto i locali padroni del campo fin dai primi minuti di gioco ma nel terzo minuto di recupero, una rocambolesca azione del giovane Di Giovanni sulla fascia destra metteva in condizione Raucci di pareggiare.

Così un pareggio che alla vigilia poteva accontentare tutti, ha assunto i contorni di una "semi-sconfitta" per i padroni di casa. Ma andiamo alla cronaca. A rompere gli equilibri dei primi minuti di gioco, ci pensava Lettieri che al 17° richiamava l'attenzione di Marcaccio con un gran tiro dal limite.

Da questo momento in avanti il Roccasicura rompeva gli indugi e, guidata da un ottimo Cetra, imponeva alla gara un ritmo elevato costrin-

gendo gli ospiti più a difendersi che non ad attaccare.

Al 23° Flamment s'involava sulla fascia sinistra e dal limite serviva lo sgusciant Ercolano che riusciva ad anticipare il portiere in uscita ma l'intervento in extremis di Furno salvava dalla capitolazione.

Un minuto dopo, l'onnipresente Cetra cercava di beffare Marcaccio dal limite ma il suo diagonale lambiva il palo. I locali continuavano ad attaccare e cinque minuti dopo capitano Ercolano chiamava ad un difficile intervento l'estremo ospite con un preciso diagonale dal limite.

Il tambureggiante gioco dei locali veniva concretizzato al 43° dal solito Ercolano che riusciva a colpire in rovesciata un pallone vagante in area in mezzo a due avversari beffando così l'esperto Marcaccio.

Nella ripresa erano sempre i locali ad imporre il ritmo alla gara grazie all'ottima vena di Alfonso Cetra. Così al 47° un lancio dell'isernino veniva prolungato con uno spettacoloso



Il Roccasicura ha pareggiato contro il Fontegreca

fare colpo di tacco di Flamment per l'accorrente Ercolano che batteva a rete di prima intenzione ma la palla colpiva clamorosamente il palo a portiere battuto.

Pochi minuti dopo Ercolano veniva travolto in area da un intervento da tergo di capitano Furno ma l'arbitro faceva proseguire tra le proteste dei più. Il Roccasicura sciolinava un buon calcio ed era padrona indiscussa del campo!

Gli ospiti cercavano solo di arginare le folate di Flamment

sturbata da un incidente di gioco a Carlino che è stato costretto a fare ricorso alle cure dei medici per un brutto colpo rimediato allo stomaco. Ricoverato all'ospedale di Venafro, il giovane calciatore è stato visitato e poi dimesso. La gara comincia con il vantaggio dei padroni di casa con Marra che riesce a mettere alle spalle di Ciummo un pallone innocuo. Il Vastogirardi cerca il pareggio e colpisce pali e traverse, segno evidente che la palla proprio non vuole saperne di entrare nella porta di Rossi. I campani sembrano spaventati per la veemenza degli attacchi del Vastogirardi. Il primo tempo si chiude sull'uno a zero. La ripresa è caratterizzata dall'incidente a Carlino, il gol di Varricchione e la terza rete con Marra. Il Vastogirardi accorcia le distanze con Carfagna e Roberto Antinone. Nel finale la squadra di Patriarca cerca il pareggio ma ormai i giochi erano fatti: tredicesima vittoria per i campani e decima sconfitta per gli altomolisani.

L'incredibile interpretazione arbitrale dell'involontarietà del gesto assegnando la semplice rimessa d'angolo mandava su tutte le furie giocatori e tifosi locali che rivendicavano l'indiscutibile rigore. Sopite con fatica le vibranti proteste la gara riprendeva.

All'80° ennesima palla goal dei locali: Ercolano direttamente su punizione cercava l'angolo alla destra di Marcaccio che riusciva però ad intercettare il violento tiro con un piede mandando in angolo.

Nel terzo dei quattro minuti di recupero chiamati dall'arbitro arrivava il pareggio beffa del Fontegreca; da un errato disimpegno difensivo, il giovane Di Giovanni s'involava sulla fascia destra e dopo aver superato il proprio difensore con due rimbalzi favorevoli del pallone, rimetteva al centro dove Raucci chiudeva in perfetta solitudine la diagonale battendo l'incolpevole Ciarlone.

Un pareggio tanto ingiusto quanto "amaro" per i locali a cui è sfuggita la vittoria sull'unica conclusione in porta degli avversari. Di contro il Fontegreca ha fatto troppo poco per meritarsi il prezioso pareggio ottenuto su uno dei campi più ostici della promozione. **f.p.m.**

Capriatese	3
Vastogirardi	2

CAPRIATESE: Rossi, Di Stefano, Cuzzone, Iannarelli, Fontaine (40° Pio F.), Cardillo, Corbo F., Corbo Fran. (65° Placella), Marra, Varricchione (80° Spinosa), Paolone. **ALL.:** Prete

VASTOGIRARDI: Ciummo, Antinone D., Magnacca, Carlino (46° Antonelli), Marracino, Car-

fagna, Pellegrini, Cenci (46° Antinone R.), Amicone V., Venditti (46° Carlini), Amicone D.

ARBITRO: Andrea Cordeschi di Isernia

Assistenti: Berardi e Di Stefano di Isernia

MARCATORI: 30' e 78' Mar-

ra (C), 49' Varricchione (C), 61' Carfagna (V), 90' Antinone D. (V).

CAPRIATI AL VOLTURNO. La capolista continua il suo incontrastato cammino verso la massima serie del torneo di Eccellenza. Nella gara con il Vastogirardi la Capriatese fatica ma incamera i tre punti che la portano a +7 sulla più immediata inseguitrice, il Mafalda. La bella gara contro gli altomolisani è stata di-

sturbata da un incidente di gioco a Carlino che è stato costretto a fare ricorso alle cure dei medici per un brutto colpo rimediato allo stomaco. Ricoverato all'ospedale di Venafro, il giovane calciatore è stato visitato e poi dimesso. La gara comincia con il vantaggio dei padroni di casa con Marra che riesce a mettere alle spalle di Ciummo un pallone innocuo. Il Vastogirardi cerca il pareggio e colpisce pali e traverse, segno evidente che la palla proprio non vuole saperne di entrare nella porta di Rossi. I campani sembrano spaventati per la veemenza degli attacchi del Vastogirardi. Il primo tempo si chiude sull'uno a zero. La ripresa è caratterizzata dall'incidente a Carlino, il gol di Varricchione e la terza rete con Marra. Il Vastogirardi accorcia le distanze con Carfagna e Roberto Antinone. Nel finale la squadra di Patriarca cerca il pareggio ma ormai i giochi erano fatti: tredicesima vittoria per i campani e decima sconfitta per gli altomolisani.



La Capriatese

Scapoli	3
Macchiagodena	0

SCAPOLI: Piscitelli (70° Miele), Di Gregorio, Cotugno, Leva, Gentile, Vacca, Laurelli (46° Pompeo), Verrecchia (65° Melograno), Martella, Ranieri, Martorano.

ALL.: Troiano.

MACCHIAGODENA: Di Filippo, Barile, Ricci, Belmonte, Marcelli, Capasso, Carile, Carangi, Lanzillo, Perrella, Del Paggio.

ARBITRO: Nasillo di Campobasso.

Assistenti: Ladomorzi e Vitale.

MARCATORI: 15' e 65' Martella, 47' Ranieri.

SCAPOLI. Bella affermazione dello Scapoli di mister Troiano che rifila tre gol al Macchiagodena e porta a casa un'affermazione che fa decisamente morale.

Ottima la partita dei padroni di casa che hanno sbaglia-

to poco e concretizzato molto nel gioco avanzato.

Il risultato parla chiaro e l'uomo-giornata è sicuramente Martella, autore di una doppietta. L'altra rete, la seconda, è stata messa a segno da Ranieri.

Per il Macchiagodena si apre un periodo buio d'ora anche dalla precaria posizione di classifica che non premia il

lavoro dei ragazzi di mister Liberatore.

Il campionato è ancora lungo e di tempo per recuperare ce n'è. L'importante, per non perdere ulteriore terreno dalla zona franca, è non perdere altri punti ma la partita di ieri non rientra certamente fra quelle che servono al Macchiagodena per tirarsi fuori dalla brutta situazione di classifica.

Lo Scapoli, invece, tira un po' di fiato.

Una formazione del Macchiagodena



Una formazione del Macchiagodena

Spinete	2
Frentana Larino	4

SPINETE: Campanella, Calabrese D. (75° Di Iorio), Iannetta, Cornacchione, Gentile, Romano, Russo, Tomassone, Zullo, Mezzanotte, Tomasi (55° Calabrese).

ALL.: Giannini.

FRENTANA LARINO: Petrone, Eremita, Bracone, Mancino, Buccì, Farina, Di Palma, Asiatico, Genzano, Boschi, Varanese.

ARBITRO: Gennarelli di Campobasso

Assistenti: Fagnani e Piedimonte.

MARCATORI: Iannetta (S), Mezzanotte (S), Asiatico (L), Buccì (L), rig. Mancini (L), Lo Vasto (L).

SPINETE. Festival del gol fra la locale formazione e la Frentana Larino che mette a segno un poker che ha stroncato le gambe ai pur volenterosi padroni di casa.



Il bomber dello Spinete Michele Zullo

Parte bene la squadra di mister Giannini ma la veemenza dei bianconeri fa quasi paura.

Annichilato l'avversario, gli ospiti fanno man bassa di tutte le azioni "buone" capitalizzando al massimo gli affondi.